

22/11/1963 di Stephen King. L'inizio del buio americano

Articolo di: Elena Romanello



[1]

Il nome di **Stephen King** rievoca in molti **trentenni** e **quarantenni** il creatore di universi non solo *horror*, non solo **fantastici**, ma specchio degli orrori e delle gioie della vita di ciascuno di noi. Per molti la sua vena creativa, complici il successo e un **brutto incidente d'auto da cui si è ripreso quasi per miracolo**, si era un po' affievolita, diventando troppo **autoreferenziale**: ma il suo **ultimo romanzo** può essere visto come **l'inizio di qualcosa di nuovo**.

Anche se non si è **statunitensi** si sa che cosa vuol dire **22/11/1963**: la data dell'**assassinio di John Fitzgerald Kennedy a Dallas**, il **presidente della Nuova Frontiera** e dei **diritti civili**, per molti americani l'inizio di tanto buio e tante tragedie contemporanee. E da **quella data parte King**, per costruire un romanzo che si inserisce nella **tradizione dei romanzi di fantascienza** (o meglio, di fantastoria), basati sui viaggi nel tempo, senza rinunciare alle tematiche che gli stanno a cuore, dai rimandi ad altre sue opere (c'è un **affettuoso omaggio** ai protagonisti di *It*) all'attenzione per i drammi del nostro tempo, violenze contro i più deboli in testa.

L'eroe per caso di questa volta è **Jake Epping**, un **professore di liceo di oggi**, divorziato con gatto a carico, che si occupa di **adulti disagiati**, seguendo in particolare **Harry, rimasto ferito nel corpo e nell'anima** quando da bambino assistette allo **sterminio di tutta la sua famiglia da parte di suo padre**. Jake ha uno dei suoi pochi amici nella persona di **Al Templeton**, un ristoratore locale, che gli rivela che dalla dispensa del suo locale si accede ad un **portale temporale** che porta nel **1958**. Si può rimanere di là quanto si vuole, quando si tornerà di qua saranno sempre passati pochi minuti.

Jake viene invitato a **cercare di salvare Kennedy** e partirà per il mondo del **1958**, scontrandosi comunque con un'altra società, anche se temporalmente parlando non lontana dall'oggi, dove cercherà di intercettare **Lee Oswald**, ma dove si troverà alle prese con situazioni nuove, non ultimo l'incontro con **Sadie**, la bibliotecaria della scuola in cui **con il nome di George Amberson** si creerà un'identità per quei tempi. Giocare con il passato può essere però molto pericoloso, come imparerà George-Jake a sue spese e non solo per la fragilità di non essere chi si dice...

Un **romanzo lungo, avvincente e godibile** anche se non si conosce tutto l'universo del **Re** (ma per i lettori appassionati ci sono non poche strizzate d'occhio), che **ricostruisce in maniera accurata un'epoca** nel bene e nel male cruciale per la Storia non solo a stelle e strisce, e che presenta, tra fantastoria, storia d'amore e *thriller*, alcuni interrogativi eterni.

Un unico evento può davvero influenzare tutta la Storia di un mondo e di un popolo nella sua complessità? E chi, potendolo fare, non proverebbe anche solo a fare qualcosa per cambiare il passato sperando in un futuro migliore? Ma questo cambiamento non porterebbe ad un futuro peggiore? Giocando tra passato e presente, **ipotesi storiche e sogni, infrangendo anche miti inossidabili**, **22/11/1963** può piacere a vari tipi di lettori, non solo a quelli di

22/11/1963 di Stephen King. L'inizio del buio americano

Pubblicato su gothicNetwork.org (<http://www.gothicnetwork.org>)

horrore fantastico, proprio per l'**universalità** di quello di cui parla. Con un finale capace di chiuderti la gola con un groppo, e far chiedere se poi il destino sia così inevitabile ma alla fine poi così crudele. Sarà interessante vedere cosa ne farà **Jonathan Demme** nella **prossima trasposizione cinematografica**.

Pubblicato in: GN19 Anno IV 19 marzo 2012

//

Scheda**Autore:** Stephen King

Titolo completo:

22/11/1963, Milano, [Sperling & Kupfer](#) [2], 2011

- [Libri](#)

URL originale: <http://www.gothicnetwork.org/articoli/22111963-di-stephen-king-linizio-del-buio-americano>

Collegamenti:

[1] <http://www.gothicnetwork.org/immagini/king>

[2] <http://www.sperling.it/>